



**ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.P.A. AGLI AZIONISTI
SULLA FUTURA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2024

1. INTRODUZIONE

Ai sensi dell'art. 4, Raccomandazione n. 23 del Codice di *Corporate Governance* delle società con azioni quotate, approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria (il "**Codice di Corporate Governance**" o il "**Codice**") al quale CSP International Fashion Group S.p.A. ("**CSP**" o la "**Società**") aderisce, l'organo di amministrazione di società che, come CSP, si qualificano ai sensi del Codice diverse da quelle a proprietà concentrata, «*esprime, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione*».

Il mandato del Consiglio di Amministrazione di CSP attualmente in carica scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Pertanto, in conformità a quanto raccomandato dal Codice e in vista dell'Assemblea degli Azionisti di CSP che sarà convocata per il 14 giugno 2024 in unica convocazione – per deliberare, tra l'altro, sull'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 e sul rinnovo dell'organo amministrativo della Società – il Consiglio di Amministrazione esprime di seguito agli Azionisti della Società, sentito il Comitato Nomine e Remunerazioni, il proprio orientamento sulla futura dimensione e composizione quantitativa e qualitativa del nuovo organo amministrativo ritenuta ottimale (l' "**Orientamento**").

L'Orientamento – elaborato sulla base dell'esperienza maturata nel corso del triennio volto al termine e tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei comitati endoconsiliari svolto al suo interno su istruzione del Comitato Nomine e Remunerazioni – è volto a favorire il percorso di definizione da parte degli Azionisti delle migliori proposte da sottoporre all'Assemblea per la composizione quantitativa e qualitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione di CSP e ha ad oggetto, in particolare:

- la dimensione del nuovo Consiglio di Amministrazione e le figure professionali la cui presenza è ritenuta opportuna per l'ottimale composizione dell'organo amministrativo della Società;
- le esperienze e le competenze identificate come prioritarie o molto rilevanti per la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione e dei relativi Comitati;
- indicazioni per consentire ai candidati di svolgere la propria valutazione circa l'adeguata disponibilità di tempo richiesta dall'incarico.

2. COMPOSIZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, anche sulla base degli esiti del processo di autovalutazione svolto al suo interno nei mesi scorsi in vista del rinnovo dell'organo amministrativo, ritiene che la propria composizione ottimale debba soddisfare i seguenti requisiti:

- (i) il Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere composto, nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, da Amministratori Esecutivi e Amministratori non Esecutivi; questi ultimi dovrebbero possedere competenze tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari espletando una importante funzione dialettica e contribuendo al monitoraggio delle scelte compiute dagli Amministratori Esecutivi;
- (ii) il numero degli Amministratori della Società in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo statuto sociale di CSP (lo "**Statuto**") e dal Codice di *Corporate Governance*,

deve essere tale da garantire il rispetto delle relative disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché delle raccomandazioni del Codice stesso, in modo da consentire una eterogenea composizione dei comitati endoconsiliari (che, in base al Codice di *Corporate Governance*, devono essere composti interamente ovvero in maggioranza da Amministratori indipendenti);

- (iii) la composizione del Consiglio di Amministrazione deve in ogni caso assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alle disposizioni di legge e statutarie pro tempore vigenti, tanto al momento della nomina quanto nel corso del mandato;
- (iv) anche al fine di perseguire esigenze di continuità e di rinnovamento nella gestione, occorrerebbe assicurare una equilibrata combinazione di diverse anzianità di carica e/o di fasce di età all'interno del Consiglio di Amministrazione, portatrici di sensibilità e competenze diverse tra loro, in modo da consentire – tenuto conto, tra l'altro, dei rilevanti cambiamenti che caratterizzano lo scenario macroeconomico e competitivo – una bilanciata pluralità di prospettive e di esperienze diverse tra loro;
- (v) gli Amministratori dovrebbero essere rappresentati da figure con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale tale da realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari.

2.1 Dimensione del Consiglio di Amministrazione

Secondo le migliori pratiche di governo societario il numero dei componenti dell'organo di amministrazione deve essere adeguato alle dimensioni e alla complessità della Società, così da presidiare efficacemente l'operatività aziendale, in particolare in termini di indirizzo e supervisione sulla gestione.

La corretta dimensione dell'organo amministrativo è determinata anche in funzione dell'assetto dei Comitati endoconsiliari e della loro composizione.

Alla luce di ciò, il Consiglio di Amministrazione uscente ritiene che il numero attuale di 5 (cinque) Amministratori¹, di cui 2 (due) in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), dallo Statuto e del Codice di *Corporate Governance*:

- a) sia adeguato all'assolvimento dei compiti dell'organo amministrativo;
- b) consenta un funzionamento efficace ed efficiente dell'organo amministrativo nel suo complesso;
- c) sia adeguato alla complessità dell'assetto organizzativo della Società;
- d) consenta la costituzione dei comitati endoconsiliari attualmente istituiti e costituiti dal Consiglio al suo interno (Comitato Nomine e Remunerazioni e Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità), nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni dettate dal Codice di *Corporate Governance*.

2.2 Esperienze e competenze degli Amministratori

Con particolare riguardo alle esperienze e competenze degli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione della Società, anche sulla base degli esiti del processo di autovalutazione svolto al suo interno, su istruzione del Comitato Nomine e Remunerazioni, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo, ritiene che la propria composizione ottimale debba ricomprendere figure con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico e/o istituzionale tale da realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari ed in particolare:

¹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale di CSP, "la Società è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri".

- i profili manageriali dovrebbero possedere una visione industriale/commerciale con competenze ed esperienze acquisite nell'ambito delle funzioni organizzative all'interno di imprese complesse, attive a livello internazionale preferibilmente operanti in settori affini a quelli di CSP;
- i profili professionali dovrebbero avere maturato competenze ed esperienze accreditate e aver svolto la loro attività, con particolare attinenza all'attività d'impresa, in almeno uno dei seguenti ambiti: economico, contabile, finanziario, giuridico d'impresa, organizzazione industriale, nonché nell'ambito della gestione e/o controllo dei rischi, delle politiche retributive e di sviluppo sostenibile;
- i profili accademici e/o istituzionali dovrebbero possedere competenze che possano risultare utili per lo sviluppo e la valorizzazione del *business* del Gruppo CSP, con particolare riferimento alla visione strategica e allo sviluppo sostenibile.

Tenuto conto anche dei principi e delle raccomandazioni dettate dal Codice di *Corporate Governance* in merito alla composizione dei comitati endoconsiliari, il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì che:

- almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrebbe possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive;
- almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrebbe possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi;
- almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrebbe possedere un'adeguata conoscenza e competenza sulle tematiche ESG.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre utile esprimere specifiche indicazioni circa le principali caratteristiche che dovrebbero possedere i componenti del Consiglio che saranno chiamati a ricoprire il ruolo di Presidente e di Amministratore Delegato della Società. In particolare, si reputa opportuno che, oltre a possedere le caratteristiche evidenziate con riferimento a tutti i consiglieri:

- il Presidente sia una persona dotata della necessaria esperienza, autorevolezza e credibilità per assolvere al ruolo di garanzia a cui è chiamato nei confronti di tutti gli Azionisti e gli *stakeholders* della Società; inoltre, il Presidente dovrebbe possedere le caratteristiche necessarie per:
 - guidare lo svolgimento delle riunioni dell'organo amministrativo, garantendo la miglior dialettica consiliare e consentendo, tra l'altro, l'emersione bilanciata delle diverse spinte e opinioni interne all'organo; e
 - valorizzare le diverse componenti consiliari, rendendo le caratteristiche, personali e professionali, dei componenti dell'organo amministrativo, un valore aggiunto per la Società;
- l'Amministratore Delegato sia una persona dotata di affermata *leadership* e di riconosciuta capacità e visione strategica, con una consolidata esperienza in ambito di mercato italiano e/o internazionale; inoltre, l'Amministratore Delegato dovrebbe:
 - vantare una solida esperienza di gestione di realtà imprenditoriali e aver ricoperto ruoli manageriali significativi in posizioni analoghe in realtà quotate di complessità comparabile a quella di CSP;
 - essere dotato di provata autorevolezza, reputazione, indipendenza di giudizio e integrità personale;
 - possedere capacità di ispirare il management e capacità di coinvolgere tutte le persone di CSP verso gli obiettivi strategici e di sostenibilità della Società;
 - possedere una comprovata attitudine ed esperienza nel rapporto con gli Azionisti e gli *stakeholders* di CSP, nonché una elevata e provata sensibilità su tutti i temi di sostenibilità.

2.3 Indipendenza

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero almeno 2 (due) se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di 7 (sette) componenti, devono possedere, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF, i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Si segnala, peraltro, che, in base alla Raccomandazione n. 5 del Codice di *Corporate Governance*, l'organo di amministrazione di società che, come CSP, non si qualificano ai sensi del Codice stesso "Società grandi" e non "a proprietà concentrata", comprende almeno 2 (due) amministratori indipendenti e che la valutazione di indipendenza va effettuata tenendo conto anche dei criteri di significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle remunerazioni aggiuntive di cui alla Raccomandazione n. 7, lettere c) e d), del Codice e della definizione di "stretti familiari" ai fini della Raccomandazione n. 7, lettera h), del Codice stesso adottati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 giugno 2021 e del 30 aprile 2021².

Considerata l'adesione della Società al Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio raccomanda in ogni caso di ricomprendere nelle liste almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza suddetti.

2.4 Diversità di genere

Nel predisporre le liste di candidati alla carica di amministratore della Società, gli Azionisti dovranno considerare che, al fine di garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione assicuri l'equilibrio tra i generi nel rispetto della normativa vigente dettata in materia e dell'art. 18 dello Statuto, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) dovranno includere un numero dei candidati del genere meno rappresentato pari almeno ai due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione (ove necessario, arrotondato per eccesso all'unità superiore).

Pertanto, qualora il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovesse risultare pari agli attuali 5 Amministratori, di questi 3 (tre) dovranno appartenere ad un genere e 2 (due) all'altro.

3. DISPONIBILITA' DI TEMPO

Tutti i candidati Amministratori, nell'accettare la propria candidatura, dovranno aver attentamente valutato e assicurato agli Azionisti la disponibilità di tempo necessaria da dedicare al pieno e diligente svolgimento della responsabilità e dei compiti che saranno loro assegnati con l'assunzione dell'incarico, tenendo conto sia del numero e delle caratteristiche degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e/o di controllo di altre società, sia dell'impegno loro richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte.

Al fine di facilitare lo svolgimento della valutazione da parte dei candidati Amministratori in merito alla adeguata disponibilità di tempo, si riporta, a titolo meramente informativo, il numero di riunioni che sono state tenute nel 2023 e la media del triennio 2021-2023:

² Per la descrizione dei suddetti criteri di significatività e della suddetta definizione di "stretti familiari" si rinvia a quanto riportato nella "Relazione Corporate Governance Esercizio 2022", consultabile nel sito internet della Società <https://cspinternational.it/archivio-assemblea-2023/>.

	Riunioni 2023	Media riunioni nel triennio 2021-2023
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6	7
COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ	7	5,6
COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI	4	4,3

Oltre all'impegno per tali riunioni e per la relativa preparazione, è necessario considerare anche quello relativo alle attività di *Induction* che, nel rispetto delle Raccomandazioni del Codice, potranno essere organizzate dalla Società nel corso del mandato.

4. RACCOMANDAZIONI AGLI AZIONISTI CHE PRESENTINO UNA LISTA

Il Consiglio, infine, invita:

- gli Azionisti che presentino proprie liste di candidati per la nomina del Consiglio ad assicurare che tali liste siano accompagnate da tutte le informazioni necessarie per consentire ai soci di esprimere consapevolmente il loro voto, inclusa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei candidati a qualificarsi come indipendenti;
- gli Azionisti che presentino una lista contenente un numero di candidati superiore alla metà dei componenti (anche in linea con la Raccomandazione n. 23 del Codice di *Corporate Governance*), a:
 - (i) fornire adeguata informativa nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dal Consiglio uscente anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dall'articolo 2, Principio VII e Raccomandazione 8, stabiliti dal Consiglio nella "*Politica in materia di diversità per i componenti del Consiglio di Amministrazione di CSP International Fashion Group S.p.A.*" adottata dalla Società e riportati nel presente orientamento;
 - (ii) indicare il proprio candidato alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione, la cui nomina avverrà secondo le modalità previste nello Statuto.